

Al Ministro dell'Istruzione On.le Lucia Azzolina  
[segreteria.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.ministro@istruzione.it)

Al Capo di Gabinetto Ministero dell'Istruzione  
Cons. Luigi Fiorentino  
[luigi.fiorentino@istruzione.it](mailto:luigi.fiorentino@istruzione.it)  
[segreteria.cdg@istruzione.it](mailto:segreteria.cdg@istruzione.it)

Al Capo Dipartimento Sistema educativo di istruzione e formazione  
Dott. Marco Bruschi  
[dpit.segreteria@istruzione.it](mailto:dpit.segreteria@istruzione.it)

Al Capo Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali  
Dott.ssa Giovanna Boda  
[dppr.segreteria@istruzione.it](mailto:dppr.segreteria@istruzione.it)

Al Dirigente Generale per le risorse umane e finanziarie  
Dott. Jacopo Greco  
[jacopo.greco@istruzione.it](mailto:jacopo.greco@istruzione.it)

Al Direttore dell'USR Puglia  
[direzione-puglia@istruzione.it](mailto:direzione-puglia@istruzione.it)

Al Dirigente dell'UST Lecce  
[Vincenzo.melilli1@istruzione.it](mailto:Vincenzo.melilli1@istruzione.it)

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado della provincia di Lecce  
Ai Sindacati provinciali e nazionali Funzione Pubblica  
e p. c. Ai colleghi degli U.S.R. e degli AA. TT.

## **Oggetto: D.L. n.22 del 8 aprile 2020 – Graduatorie provinciali**

Il D.L. 22/2020, convertito con modificazioni con legge n. 41 del 6/6/2020, ha previsto che, a partire dall'a.s. 2020/2021, la valutazione delle istanze per la costituzione delle graduatorie "provinciali" sia effettuata dagli uffici scolastici, «**che possono a tal fine avvalersi delle istituzioni scolastiche della provincia di riferimento per attività di supporto alla valutazione di istanze afferenti a distinti posti o classi di concorso**».

I lavoratori dell'UST di Lecce appoggiano e condividono le forti preoccupazioni espresse da altri Uffici Scolastici per l'ulteriore adempimento assegnato.

Si riportano qui alcuni dati citati dalla nota dei colleghi della Basilicata: "... dalle stime effettuate, sono attese all'incirca un milione di domande per l'inserimento nelle graduatorie provinciali, le quali dovranno essere valutate e gestite da circa 100 ambiti territoriali, mentre, sino a pochi giorni fa, erano gestite da circa 8.000 istituzioni scolastiche. La sproporzione è di tutta evidenza".

Questo ulteriore aggravio si inserisce in un contesto lavorativo già difficile. Difatti, gli Uffici scolastici sono sovraccaricati da tutta una serie di incombenze che, a causa della scarsa dotazione organica, vengono svolte in affanno dalle poche decine di dipendenti che figurano in organico.

Si coglie l'occasione per evidenziare che nel tempo, i nostri uffici sono stati progressivamente depotenziati poiché il personale che è stato collocato in pensione non è mai stato sostituito. E se l'intento iniziale della classe politica era quello di arrivare alla chiusura di questi uffici, ora si sovraccaricano di adempimenti che vanno ad aggiungersi a quelli istituzionalmente assegnati che vengono portati avanti anche grazie al prezioso aiuto del personale comandato annualmente dal Ministero della Difesa, personale del tutto privo di esperienza in ambito scolastico quindi da formare in corso d'opera (con tutte le difficoltà che si possono immaginare) e senza alcuna prospettiva di stabilizzazione.

La costituzione delle graduatorie provinciali appesantirà ulteriormente gli attuali carichi di lavoro, in un periodo, come quello dell'avvio dell'anno scolastico, già di per sé stesso difficoltoso ed aggravato dalla situazione dell'attuale pandemia sottoponendo i dipendenti a ritmi di lavoro insostenibili, privandoli della possibilità di lavorare serenamente e dedicare la cura necessaria ad ogni adempimento, con evidenti riflessi negativi sull'efficacia e sull'efficienza dell'attività amministrativa.

Se a questa situazione si aggiunge la scarsa considerazione dell'opinione pubblica nei confronti della Pubblica Amministrazione ed i recenti attacchi giornalistici sul nostro "smart working", si delinea un quadro allarmante che non rende merito al personale degli uffici periferici del Ministero dell'Istruzione, che in questi ultimi anni è riuscito ad ottemperare ai propri compiti facendo leva esclusivamente sul forte senso del dovere e sullo spirito di dedizione verso il proprio lavoro, nell'esclusivo interesse dell'utenza senza alcun riconoscimento per lo svolgimento della propria attività lavorativa, in molti casi, con mansioni superiori al profilo di appartenenza.

Si ricorda a tutti i destinatari della presente che fino ad ora il personale degli UU.SS.TT. ha garantito, nonostante la carenza d'organico, il buon esito di moltissime procedure come (solo per citarne alcune): determinazione organico di diritto e fatto, mobilità docenti e ATA, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie, aggiornamento delle graduatorie provinciali docenti e ATA, esami di stato, adempimenti per le procedure concorsuali ordinarie, straordinarie e abilitanti, operazioni annuali di assunzioni a tempo indeterminato e determinato, nuova procedura di chiamata per assunzione prevista dal D.M. n.25/2020, gli adempimenti in materia di risorse finanziarie e tutta la procedura in materia pensionistica e trattamento di fine servizio, ricostruzione carriera (nonostante questo adempimento dovrebbe essere di esclusiva competenza delle istituzioni scolastiche già dal 2000) e, su tutto, l'enorme contenzioso.

Per quanto innanzi esposto, al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni istituzionali assegnate, anche i lavoratori dell'Ufficio Territoriale di Lecce si uniscono ai colleghi degli altri uffici nel chiedere:

1. di prevedere specifiche e concrete modalità di delega alle istituzioni scolastiche in merito alla valutazione delle domande e all'eventuale contenzioso che potrebbe derivare dalla gestione delle graduatorie, secondo modalità non volontarie che inevitabilmente cadrebbero nel vuoto;

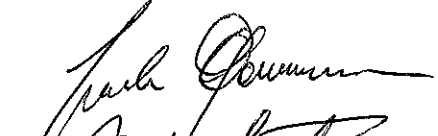


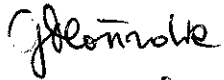

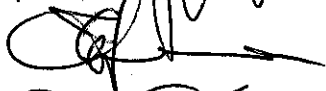

2. di avviare con estrema urgenza tutte le procedure per un piano straordinario di assunzioni di funzionari e assistenti amministrativi negli uffici scolastici ed **in via prioritaria ed urgente di autorizzare la stabilizzazione del personale comandato dal Ministero della Difesa, che con enorme spirito di sacrificio e responsabilità contribuisce al regolare svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnati agli UU.SS.TT;**
3. di rinviare le operazioni di costituzione delle graduatorie provinciali alla conclusione delle operazioni di avvio dell'anno scolastico e, comunque, successivamente all'adeguamento della dotazione organica.


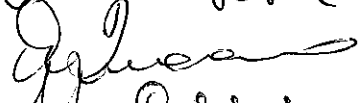

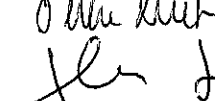

In mancanza di quanto sopra, sarà oggettivamente impossibile garantire il puntuale e corretto avvio dell'anno scolastico 2020 e dei successivi.

Distinti saluti.

La RSU dell'Ufficio III Ambito Territoriale di Lecce  
I lavoratori dell' A.T. di Lecce

RSU - M. Lucro Mordina  
RSU - S. Lino P.  
RSU - Corradone Orlando

  
  
 Vulteno Vincenzo  
 Ferreri Antonella  
 Claudia Tommasi  
 Rolfo Laura  
 Carlo Guerazzi  
 Scumeli Michela  
 Silvia Costanza  
 Sisto Mariagela  
 Leopizzi Maria A.  
  
 Benedetti Antonio  
  
  
  
  
 Di. Carlo Spina

  
  
  
  
  
 Angelo Copretto